

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



AVVISO

RICERCA E SELEZIONE

DI

**MASTER UNIVERSITARI DI I E II LIVELLO E
CORSI UNIVERSITARI DI PERFEZIONAMENTO**

**per l'erogazione di borse di studio a favore dei figli ed orfani di
iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di
pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici**

Anno accademico

2018 – 2019

Indice

- Art. 1 - Oggetto dell'avviso
- Art. 2 – Iniziative formative accreditabili
- Art. 3 – Soggetti proponenti
- Art. 4 – Requisiti delle iniziative formative proposte
- Art. 5 – Termini di attivazione del corso
- Art. 6 – Stage/Tirocinio formativo
- Art. 7 – Direttore/Coordinatore didattico, docenti e tutor
- Art. 8 – Logistica e dotazioni
- Art. 9 – Registro delle presenze
- Art. 10 – Selezione dei partecipanti
- Art. 11 – Promozione dell'iniziativa formativa accreditata
- Art. 12 – Modalità e termini di presentazione del progetto formativo
- Art. 13 – Istruttoria delle iniziative formative
- Art. 14 – Valutazione delle iniziative proposte
- Art. 15 – Criteri di valutazione per i master di I e II livello
- Art. 16 – Criteri di valutazione per i corsi universitari di perfezionamento
- Art. 17 – Borse di studio finanziabili
- Art. 18 – Sottoscrizione convenzione
- Art. 19 – Costi a carico dell'Istituto e modalità di pagamento
- Art. 20 – Customer satisfaction
- Art. 21 – Pubblicazione CV dei partecipanti all'iniziativa formativa
- Art. 22 – Placement finale
- Art. 23 – Verifiche e controlli
- Art. 24 - Ricorsi
- Note informative

1. Oggetto dell'Avviso

1. Con il presente Avviso, l'Istituto avvia una procedura finalizzata alla ricerca e selezione delle iniziative di cui all'articolo 2, prevedendo, in esito a successivo apposito bando di concorso, il finanziamento di borse di studio a favore dei figli ed orfani di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici o di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, finalizzate alla partecipazione alle predette iniziative formative. L'Istituto procederà al convenzionamento con i soggetti proponenti per ciascuna iniziativa accademica ritenuta idonea in esito alla procedura di selezione predetta.

2. Iniziative formative accreditabili

1. Sono oggetto di ricerca e selezione i Master universitari di I e II livello attivati ai sensi dell'articolo 3, punto 9), del decreto MIUR n. 270/2004, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale e i Master di I e II livello rilasciati dalle istituzioni A.F.A.M. statali o legalmente riconosciute, attivati ai sensi del DPR 8 luglio 2005, n. 212.
2. Sono, altresì, oggetto di ricerca e selezione i Corsi universitari di Perfezionamento, istituiti ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, attivati ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c) della legge n. 341/1990.
3. Sono equiparati ai Master universitari e/o ai Corsi universitari di perfezionamento, i "Master's degree" di primo e di secondo livello basati sul sistema anglosassone e i corsi universitari, di durata annuale o biennale, promossi da Atenei/Scuole esteri, riconosciuti e legittimati a rilasciare titoli accademici dal Sistema nazionale di istruzione superiore del Paese in cui hanno la sede legale, che attribuiscono un titolo di studi corrispondente al titolo accademico di secondo e terzo ciclo del sistema universitario italiano.

3. Soggetti proponenti

1. Sono soggetti proponenti:
 - a) gli Atenei statali e non statali, (Università, Istituti superiori, Scuole superiori) Università telematiche, riconosciuti dal MIUR per il rilascio di titoli accademici in Italia; le istituzioni A.F.A.M. statali o legalmente riconosciute
 - b) i Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MIUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del DPR 254/2001 e costituite per gli effetti dell'articolo 16 della legge 133/2008, purché correlate ad un Ateneo riconosciuto dal MIUR per il rilascio di titoli accademici in Italia;

- c) Atenei/Scuole esteri, riconosciuti e legittimati a rilasciare titoli accademici dal Sistema nazionale di istruzione superiore del Paese in cui hanno la sede legale.
2. Il soggetto proponente dovrà dichiarare il Dipartimento proponente l'iniziativa formativa ai fini della valutazione di cui agli articoli 15 e 16.

4. Requisiti delle iniziative formative proposte

1. I Master e i Corsi di perfezionamento, per i quali si chiede l'accreditamento, devono essere stati svolti dal medesimo soggetto proponente per almeno tre precedenti edizioni, concluse alla data del presente Avviso.
2. In deroga a quanto disposto nel precedente comma 4.1, è possibile proporre nuovi Master e Corsi di perfezionamento, qualora il soggetto proponente abbia svolto, per almeno tre edizioni concluse alla data del presente avviso, Master di I e II livello e Corsi di perfezionamento nelle medesime tematiche disciplinari.
3. I Master di I e II livello e i corsi equiparati ai Master, dovranno prevedere, nel loro ambito, lo svolgimento di uno stage/tirocinio formativo, che abbia le caratteristiche specificate al successivo articolo 6.
4. Durante lo svolgimento di ciascuna proposta formativa, di cui all'articolo 2, dovrà essere prevista l'organizzazione di un *project work* formativo professionalizzante.
5. Le iniziative formative proposte, di cui all'articolo 2, dovranno avere una durata di almeno 600 ore per le attività didattiche comunque strutturate (lezioni, esercitazioni, lavoro di gruppo, progetti applicativi, work shop), di cui almeno 400 di lezioni frontali d'aula. All'interno delle ore di didattica, deve essere previsto un modulo di orientamento, di almeno 24 ore, dedicato alle evoluzioni del mercato del lavoro giovanile e internazionale, ai nuovi strumenti legislativi di politiche attive, alla creazione di impresa e all'auto impiego, agli *skill* di *placement* individuale (elaborazione CV, tecniche colloquio di selezione, ecc.), ai percorsi di formazione continua. Le iniziative formative di cui all'articolo 2, comma 1 dovranno, inoltre, garantire a ciascun diplomato il rilascio di un numero di crediti formativi non inferiore a 60.
6. Le università telematiche dovranno garantire il medesimo numero complessivo di ore di formazione e di crediti formativi previsti al precedente comma, con la sola deroga della modalità di svolgimento della lezione d'aula, che può essere interamente on line. I corsi a distanza dovranno comunque essere erogati in rete secondo i criteri stabiliti dal DM 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico, modificato dal DM 15 aprile 2005.

7. La didattica di ciascun progetto formativo, oltre a tener conto della necessità di sviluppare conoscenze, deve applicare metodologie innovative, atte ad aggiornare le capacità operative e gestionali degli allievi e adeguare le competenze esistenti alle competenze necessarie a conseguire specifici obiettivi programmatici; dovranno, pertanto, essere previste attività di progetto sul campo, mirate a verificare la capacità di applicazione degli strumenti in situazioni reali.

5. Termini di attivazione del corso

1. I master di I e II livello, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi equiparati di cui all'articolo 2, dovranno essere attivati **entro e non oltre il 31 marzo 2019** e concludersi entro i termini che saranno indicati, per ogni tipologia di percorso formativo, nella proposta di accreditamento. La violazione dei predetti termini comporterà la risoluzione della convenzione di accreditamento.

6. Stage/tirocinio formativo

1. Gli stage/tirocini formativi dovranno avere una durata di minimo 320 ore e massimo 800 ore, da svolgersi nell'arco temporale da un minimo di due mesi a un massimo di 6 mesi, presso enti, PP.AA, ed aziende italiane ed estere.
2. Per ciascuna iniziativa accademica, il soggetto proponente dovrà specificare se durante lo svolgimento dello stage/tirocinio - e per tutta la sua durata - è previsto, a favore dello studente, un rimborso spese mensile a carico dell'azienda/ente ospitante convenzionati con il soggetto proponente, indicandone il relativo importo.
3. I soggetti proponenti esteri, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), dovranno fornire le medesime informazioni anche in applicazione della rispettiva normativa nazionale di riferimento.

7. Direttore/coordinatore didattico, docenti e tutor

1. Ogni iniziativa formativa di cui all'articolo 2 dovrà prevedere, in veste di Direttore/Coordinatore Didattico-Scientifico, un docente - formatore di comprovata esperienza, almeno decennale, nel settore della formazione.
2. Ogni iniziativa formativa di cui all'articolo 2 dovrà prevedere la presenza di una *Faculty* interna, ovvero di docenti della struttura del soggetto proponente che vantino uno dei seguenti requisiti:
 - a) un incarico di docenza presso il soggetto proponente da almeno 2 edizioni del medesimo Master/Corso di perfezionamento o del Master/Corso di perfezionamento nel medesimo ambito disciplinare;

- b) un'esperienza didattica nella materia oggetto del percorso formativo di almeno 2 anni e/o almeno 5 anni di esperienza professionale nella materia oggetto della didattica.
3. Non meno del 40% delle ore di attività didattica devono essere assicurate da docenti con specifica esperienza professionale, di almeno 5 anni, maturata nelle materie di competenza.
 4. Il soggetto proponente deve garantire, in via continuativa, un'assistenza e un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un adeguato numero di tutor.

8. Logistica e dotazioni

1. Per i percorsi formativi di cui all'articolo 2, la sede didattica deve avere una chiara ed autonoma collocazione e una precisa visibilità.
2. L'aula dove si svolge l'attività didattica deve essere adeguata per superficie, qualità strutturali e dotazioni di attrezzature didattiche rispetto al numero degli allievi e alle caratteristiche del corso. Deve essere, inoltre, disponibile un adeguato numero di aule/spazi appositamente attrezzati per attività di gruppo (una ogni 6-8 partecipanti).
3. In tutti i locali in disponibilità del soggetto proponente deve essere garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica.
4. Le dotazioni strumentali di ciascun corso devono consistere in almeno 1 pc ogni 3 partecipanti al corso, collegati in rete e con accesso ad Internet, nonché la presenza di stampanti e di fotocopiatrici a disposizione degli studenti. Devono, inoltre, essere presenti aree con accesso gratuito Wi-Fi ad internet.
5. Tutte le dotazioni dovranno essere disponibili nella sede di effettivo svolgimento dei corsi.
6. Sono richieste, inoltre, idonee dotazioni, quantitative e qualitative, disponibili anche on line, di materiale bibliografico ad uso dei partecipanti, quali libri, manuali, CD, abbonamenti a quotidiani, a periodici, a riviste specializzate, abbonamenti on-line a banche dati.
7. Le prescrizioni di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo non si applicano alle Università telematiche, che dovranno comunque garantire la qualità e la completezza delle dotazioni on line con sistemi di comunicazione a tecnologia avanzata.

9. Registro delle presenze

1. Il soggetto proponente si impegna a tenere un registro presenze dei partecipanti il cui corso è finanziato, totalmente o parzialmente, dall'Istituto. Le presenze dovranno essere trasmesse, a cadenza trimestrale, alla Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza o Direzione Regionale/Direzione Metropolitana di Coordinamento INPS competente per territorio in relazione alla sede legale del soggetto proponente.

10. Selezione dei partecipanti

1. Le procedure di selezione per l'ammissione ai Master/Corsi di perfezionamento competono al soggetto proponente. I criteri e le modalità con i quali verranno effettuate le procedure selettive dovranno essere rese pubbliche ed accessibili a tutti i candidati.
2. L'elenco dei candidati ammessi a ciascun Master/Corso di perfezionamento, con indicazione del punteggio individuale di ammissione (espresso in centesimi), sarà trasmesso dai soggetti proponenti all'Istituto, ai fini dell'individuazione degli aventi diritto alla borsa di studio in esito alla relativa procedura concorsuale bandita dall'Istituto.

11. Promozione dell'iniziativa formativa accreditata

1. Il bando che il soggetto proponente pubblicherà per promuovere l'iniziativa formativa oggetto dell'accreditamento, dovrà prevedere esplicitamente un numero di posti riservato ai figli ed orfani di:
 - iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;
 - pensionati utenti dell'INPS Gestione dipendenti pubblici.
2. La promozione dell'iniziativa dovrà essere avviata e coordinata congiuntamente all'Istituto.
3. Per i Master e i Corsi di perfezionamento, accreditati e convenzionati, il soggetto proponente dovrà organizzare una giornata dedicata alla presentazione pubblica delle predette iniziative formative, durante la quale dovrà essere previsto l'intervento di un oratore in rappresentanza dell'Istituto.
4. Il soggetto proponente dovrà organizzare una giornata dedicata alla consegna dei diplomi e degli attestati, nel corso della quale l'Istituto si riserva la facoltà di intervenire con un proprio rappresentante.

12. Modalità e termini di presentazione del progetto formativo

1. Le proposte di accreditamento e convenzionamento dovranno essere formalizzate utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 del presente avviso.

2. I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) dovranno inoltrare il modello di cui al precedente articolo 12, comma 1, compilato in ogni singola sezione e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, alla Direzione Regionale o alla Direzione Metropolitana di Coordinamento INPS competente per territorio, in base alla sede legale del soggetto proponente stesso, tramite PEC. I recapiti delle Direzioni Regionali e delle Direzioni Metropolitane di Coordinamento INPS sono consultabili sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Contatti".
3. I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) dovranno inoltrare il modello di cui al precedente comma 12.1, compilato in ogni singola sezione e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, alla Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza, Invalidità civile e altre Prestazioni, mediante raccomandata A/R all'indirizzo *Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza, Invalidità civile e altre Prestazioni – Area Prestazioni sociali, Via A. Ballarin, 42 – 00142 Roma* o mediante mail al seguente indirizzo: DCSNAIC.prestazioniwelfare@inps.it .
4. Il modello di cui al comma 1 dovrà essere trasmesso ai soggetti indicati nei commi precedenti **entro e non oltre il 28 maggio 2018**.

13. Istruttoria delle iniziative formative

1. Le proposte formative presentate saranno istruite dalle Direzioni Regionali e Direzioni Metropolitane di Coordinamento competenti e, nel caso di soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), dalla Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza, Invalidità civile e altre Prestazioni.
2. Qualora il soggetto proponente abbia omissso di compilare una delle sezioni di cui si compone il modello, la proposta formativa sarà respinta.
3. La Direzione centrale Sostegno alla non autosufficienza, Invalidità civile e altre Prestazioni e le Direzioni Regionali e Direzioni Metropolitane di Coordinamento si riservano la facoltà di acquisire eventuali chiarimenti/integrazioni, inoltrandone richiesta a mezzo PEC o mediante posta elettronica.
4. Qualora i soggetti proponenti non forniscano, con le stesse modalità di trasmissione di cui al comma precedente, i chiarimenti e le integrazioni richieste entro il termine di 5 gg. lavorativi dal ricevimento della richiesta, la proposta formativa sarà respinta.

14. Valutazione delle iniziative proposte

1. Al termine dell'istruttoria, le proposte formative saranno trasmesse alla Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza, Invalidità civile e altre Prestazioni,

per il successivo vaglio da parte di apposita Commissione che opererà sulla base dei criteri di cui ai successivi articoli.

15. Criteri di valutazione per i master di I e II livello

1. I master proposti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **Placement: Il soggetto proponente dovrà comunicare il codice fiscale di tutti i partecipanti, previa loro espressa autorizzazione - inoccupati all'inizio del master - che hanno conseguito il titolo (compresi gli studenti non borsisti INPS), nelle ultime due edizioni del Master concluse da almeno sei mesi.** (Punteggio attribuibile solo se sono comunicati i codici fiscali di tutti i partecipanti e se il numero dei partecipanti valutabili è superiore a 6):

Percentuale (arrotondata per difetto) degli occupati - dopo sei mesi dalla conclusione del Master - nelle ultime due edizioni del Master concluse nell'ultimo triennio ovvero nell'unica edizione conclusa nell'ultimo triennio:

fino al 10%	n. 0 punti
dal 11% al 40%	n. 2 punti
dal 41% al 50%	n. 3 punti
dal 51%	n. 5 punti

Variazione percentuale (arrotondata per difetto) degli occupati - dopo sei mesi dalla conclusione del Master - nelle ultime due edizioni del Master concluse da almeno sei mesi (anche se non rientranti nell'ultimo triennio):

fino al 25%	n. 1 punto
dal 26% al 50%	n. 2 punti
dal 51% al 75%	n. 3 punti
dal 76%	n. 4 punti

- **Posizione del dipartimento proponente il Master nella graduatoria dei dipartimenti universitari ai sensi articolo 1, commi 314 – 337 Legge 232/2016 (dipartimenti di eccellenza) attuata dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) sulla base dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-14).** La graduatoria dei dipartimenti è reperibile nel sito del MIUR (<http://www.miur.gov.it/dipartimenti-di-eccellenza>). In specifico i dipartimenti ammessi alla selezione sono reperibili all'indirizzo <http://www.miur.gov.it/documents/20182/209103/12+maggio++2017+-+Elenco+dei+Dipartimenti+di+eccellenza.pdf/ae376afd-671e-4c0b-bf4f-059859e489dd?version=1.1>, mentre i dipartimenti ammessi al

finanziamento 2018-2022 sono reperibili all'indirizzo
<http://www.anvur.it/attachments/article/1205/All6DElenco180Ammessi.pdf>.

Per le Università non statali non presenti nella graduatoria redatta ai sensi articolo 1, commi 314 – 337 Legge 232/2016 (dipartimenti di eccellenza), il punteggio sarà attribuito in base alla simulazione del posizionamento in graduatoria operato in forza dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-14) dall'Anvur.

Per gli Atenei stranieri si terrà conto di analoga graduatoria tenuta dall'Ente pubblico estero con funzioni equivalenti a quelle dell'Anvur in cui ha sede l'Università straniera proponente. In caso di assenza di un sistema di valutazione analogo non sarà attribuito alcun punteggio.

Dipartimento non ammesso in graduatoria o posizionato potenzialmente oltre il 350° posto	n. 0 punti
Dipartimento posizionato tra il 181° e il 350° posto	n. 3 punti
Dipartimento posizionato dal 1° al 180° posto	n. 5 punti

- **Tirocini da attivare nell'ambito del Master previsto nell'edizione 2018 – 2019:** Rimborso spese a favore dello studente per stage/tirocini di cui all'articolo 6

- Non previsto	n. 0 punti
- di importo mensile fino ad € 250	n. 1 punti
- di importo mensile superiore ad € 250	n. 2 punti

- **Metodologie innovative della didattica da attivare nell'ambito del Master nell'edizione 2018 – 2019:**
Punteggio: da 0 a 4 punti

16. Criteri di valutazione per i corsi universitari di perfezionamento

1. I Corsi di perfezionamento universitari proposti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **Placement. Il soggetto proponente dovrà comunicare il codice fiscale di tutti i partecipanti previa loro espressa autorizzazione – innocuati all'inizio del master – che hanno conseguito il titolo (compresi gli studenti non borsisti INPS), nelle ultime due edizioni del Corso concluse da almeno sei mesi.** (Punteggio attribuibile solo se sono comunicati i codici fiscali di tutti i partecipanti e se il numero dei partecipanti valutabili è superiore a 6):

Percentuale (arrotondata per difetto) degli occupati - dopo sei mesi dalla conclusione del Master - nelle ultime due edizioni dei Corsi concluse nell'ultimo triennio ovvero nell'unica edizione conclusa nell'ultimo triennio:

fino al 10%	n. 0 punti
dal 11% al 40%	n. 2 punti
dal 41% al 50%	n. 3 punti
dal 51%	n. 5 punti

Variazione percentuale (arrotondata per difetto) degli occupati - dopo sei mesi dalla conclusione del Corso - nelle ultime due edizioni dei Corsi concluse da almeno sei mesi (anche se non rientranti nell'ultimo triennio):

fino al 25%	n. 1 punto
dal 26% al 50%	n. 2 punti
dal 51% al 75%	n. 3 punti
dal 76%	n. 4 punti

- Posizione del dipartimento proponente il Master nella graduatoria dei dipartimenti universitari ai sensi articolo 1, commi 314 – 337 Legge 232/2016 (dipartimenti di eccellenza) attuata dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) sulla base dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-14).** La graduatoria dei dipartimenti è reperibile nel sito del MIUR (<http://www.miur.gov.it/dipartimenti-di-eccellenza>). In specifico i dipartimenti ammessi alla selezione sono reperibili all'indirizzo <http://www.miur.gov.it/documents/20182/209103/12+maggio++2017+-+Elenco+dei+Dipartimenti+di+eccellenza.pdf/ae376afd-671e-4c0b-bf4f-059859e489dd?version=1.1>, mentre i dipartimenti ammessi al finanziamento 2018-2022 sono reperibili all'indirizzo <http://www.anvur.it/attachments/article/1205/All6DElenco180Ammessi.pdf>.

Per le Università non statali non presenti nella graduatoria redatta ai sensi articolo 1, commi 314 – 337 Legge 232/2016 (dipartimenti di eccellenza), il punteggio sarà attribuito in base alla simulazione del posizionamento in graduatoria operato in forza dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-14) dall'Anvur.

Per gli Atenei stranieri si terrà conto di analoga graduatoria tenuta dall'Ente pubblico estero con funzioni equivalenti a quelle dell'Anvur in cui ha sede l'Università straniera proponente. In caso di assenza di un sistema di valutazione analogo non sarà attribuito alcun punteggio.

Dipartimento non ammesso in graduatoria o posizionato potenzialmente oltre il 350° posto	n. 0 punti
Dipartimento posizionato tra il 181° e il 350° posto	n. 3 punti
Dipartimento posizionato dal 1° al 180° posto	n. 5 punti

- **Metodologie innovative della didattica da attivare nell'ambito del Corso di perfezionamento nell'edizione 2018 – 2019:**
Punteggio: da 0 a 4 punti

17. Borse di studio finanziabili

1. Sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta formativa viene assegnato il seguente numero di borse di studio, fermo restando quanto previsto dai successivi commi del presente articolo:

- **Per i master di I e II livello:**

Punteggio ottenuto	Totale borse di studio finanziabili
Fino a 5	0
Da 6 a 9	3
Da 10 a 13	6
Da 14 a 17	9
Da 18 a 20	12

- **Per i corsi universitari di perfezionamento:**

Punteggio ottenuto	Totale borse di studio finanziabili
Fino a 4	0
Da 5 a 9	3
Da 10 a 14	6
Da 15 a 18	10

2. Le borse di studio non assegnate, relative ad una proposta formativa, non potranno andare ad incrementare il numero di borse riferite ad altra proposta formativa, ancorché erogata dallo stesso soggetto proponente.
3. Le iniziative accademiche con medesimo titolo e contenuti, presentate dal singolo soggetto proponente, anche se da attivare in diverse sedi didattiche, saranno considerate una sola volta ai fini dell'attribuzione dei punteggi e dell'assegnazione delle relative borse, a meno che non differiscano nel livello (master di primo o di secondo livello), con documentata differenza di target e piano didattico tra i due percorsi.

4. **Ciascun soggetto proponente di cui all'articolo 3, comma 1, da solo o in forma associata, non potrà ottenere un numero di Borse finanziabili per un ammontare complessivo superiore al 20 % del valore totale delle borse assegnate, in esito alla valutazione di cui agli articoli 15 e 16, nell'anno accademico 2018/2019 in base al presente Avviso.**
5. **Qualora il soggetto proponente di cui all'articolo 3, comma 1 superi il limite di cui al comma precedente, il numero di borse assegnate alle sue proposte formative sarà ridotto in proporzione al punteggio ottenuto da ciascun Master o Corso universitario di perfezionamento fino a concorrenza del limite di cui al comma precedente.**
6. L'Istituto si riserva di riproporzionare il numero definitivo di borse finanziabili qualora il costo complessivo delle stesse risulti superiore al budget complessivo fissato in Euro 12.000.000,00.

18. Sottoscrizione convenzione

1. Tra l'Istituto e il soggetto proponente sarà sottoscritta una convenzione, successiva all'accreditamento, in cui saranno definiti i reciproci obblighi e sarà formalizzato il numero definitivo di borse di studio. L'Istituto erogherà le predette borse di studio in favore dei figli ed orfani di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici o di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, in esito ad apposito concorso bandito a cura dell'Istituto medesimo.

19. Costi a carico dell'istituto e modalità di pagamento

1. Per ciascun Master e Corso universitario di perfezionamento o Corso equiparato, di cui al precedente articolo 2, il soggetto proponente dovrà indicare il costo di partecipazione all'iniziativa formativa, al netto di eventuali tasse ad esclusivo carico dello studente.
2. L'importo lordo massimo erogabile ai soggetti proponenti, per ciascuna borsa di studio assegnata agli effettivi partecipanti vincitori del concorso, sarà pari ad € 10.000,00 a integrale o parziale copertura del costo del singolo Master/Corso.
3. Per i corsi accreditati con le Università telematiche, l'importo lordo massimo erogabile per ciascuna borsa di studio assegnata agli effettivi partecipanti vincitori del concorso sarà pari a € 5.000,00 a integrale o parziale copertura del costo del singolo Master/Corso.
4. Il costo di Master/Corso non potrà essere superiore a quello richiesto dal soggetto proponente agli altri partecipanti non individuati dall'Istituto.

5. Il soggetto proponente dovrà dichiarare se il borsista ha diritto ad un'agevolazione. In questo caso l'Istituto, nei limiti dell'importo massimo, pagherà la quota agevolata.
6. L'importo delle borse di studio finanziabili, effettivamente assegnate agli utenti vincitori del relativo concorso, sarà erogato direttamente al soggetto proponente secondo le modalità di cui ai commi seguenti, che saranno esplicitate anche nella Convezione. Il soggetto proponente non potrà in alcun caso richiedere il suddetto importo, anche parziale, a titolo di anticipo al borsista utente dell'Istituto.
7. Il pagamento della quota a carico dell'Istituto verrà effettuato sulla base dell'effettivo numero dei beneficiari partecipanti con le seguenti modalità:
 - 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo l'inizio del percorso formativo;
 - 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo la conclusione del percorso formativo.

Nel caso di corsi biennali il pagamento avverrà con le medesime modalità di cui sopra.

8. Nel caso di ritiro dello studente borsista dal corso, dopo espressa accettazione, entro la metà del percorso formativo, sarà riconosciuto al soggetto proponente il 50 % del costo della borsa di studio finanziata. Laddove il ritiro avvenga dopo la metà del corso, ovvero lo studente non consegua il diploma/attestato finale, sarà erogato un ulteriore 30% del valore della borsa di studio. Il soggetto proponente non potrà in alcun caso richiedere al borsista utente dell'Istituto ulteriori importi a titolo di rimborso, anche parziale.

20. Customer satisfaction

1. Tutti i partecipanti (anche non borsisti INPS) **previa loro espressa autorizzazione** dovranno esprimere le proprie valutazioni in merito alla didattica e al grado di soddisfazione individuale. A tal fine, il soggetto proponente deve rilevare, a conclusione dell'iniziativa formativa, utilizzando il modello fornito dall'INPS, le predette valutazioni. I risultati della rilevazione devono essere trasmessi all'Istituto entro 30 giorni dalla somministrazione dei relativi questionari.
2. L'Istituto verificherà giudizi e valutazioni dei partecipanti sull'esperienza formativa conclusa e, in base ai risultati, si riserva di attribuire uno specifico punteggio per la determinazione del numero di borse assegnabili, nel primo Avviso di ricerca successivo.

21. Pubblicazione cv dei partecipanti all'iniziativa formativa

1. Il soggetto proponente è tenuto a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale i CV di coloro che hanno conseguito il titolo relativo all'iniziativa formativa prescelta e a predisporre un "catalogo elettronico" dei medesimi CV da divulgare ad almeno 50 associazioni datoriali e/o aziende operanti nel settore economico oggetto dell'iniziativa formativa medesima.
2. L'accesso al sito internet e al "catalogo elettronico" dovrà essere gratuito.
3. Il formato di pubblicazione dei CV deve conformarsi alle disposizioni dell'articolo 3, comma 3 del DM 20 settembre 2011 e relativi allegati.

22. Placement finale

1. Al termine delle iniziative formative è prevista, da parte del soggetto proponente, un'adeguata azione di placement dei partecipanti che hanno conseguito il relativo titolo.
2. Per placement si intende ogni azione (career days, job days, etc,) mirata a promuovere l'inserimento occupazionale dei partecipanti presso aziende pubbliche e private.
3. I soggetti proponenti dovranno trasmettere all'Istituto, entro 1 anno dalla conclusione del corso, i risultati delle predette azioni di placement, unitamente all'indicazione della metodologia utilizzata e ad un'analisi dettagliata dei risultati.

23. Verifiche e controlli

1. L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli in ordine alle prescrizioni a carico del soggetto proponente di cui al presente avviso.
2. In caso di inosservanza delle predette prescrizioni, l'Istituto potrà escludere il soggetto proponente da successive procedure di accreditamento, fino ad un massimo di 5 anni in relazione alla gravità dell'inadempienza riscontrata.

24. Ricorsi

1. Per eventuali ricorsi giudiziari il foro competente è quello di Roma.

Note informative

Il responsabile del procedimento per gli accreditamenti con i soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) è il Dirigente responsabile in materia di welfare della Direzione Regionale/ Direzione Metropolitana di Coordinamento Inps competente per territorio.

Il responsabile del procedimento per gli accreditamenti con i soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), è il dirigente dell'Area Prestazioni Sociali della Direzione centrale Sostegno alla non autosufficienza, Invalidità civile e altre Prestazioni (e-mail: DCSNAIC.prestazioniwelfare@inps.it).

Roma, 24 aprile 2018

Il Direttore Centrale
Rocco Lauria

